

DDG n. 2317

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 recante "*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*";
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- VISTO** il decreto Presidenziale n. 3256 del 20.05.2014 con il quale è stato conferito all'Ing. Giglione l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana in esecuzione della Delibera di Giunta reg.le n. 100 del 06.05.2014;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1783/1999;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e s.m.i.;
- VISTO** la Comunicazione CE (2006/C 54/08) "*Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2007/2013*" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C 54 del 4 marzo 2006;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 379 del 28 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato per gli aiuti di importanza minore («de minimis»);
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 214 del 9 agosto 2008, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria);
- VISTO** il D.P.R. n. 196 del 3 ottobre 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 294 del 17 dicembre 2008 "*Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo*

sociale europeo e sul fondo di coesione”;

- VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO** il D.Lgs. 22.01.2004 n. 42, “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”;
- VISTO** il Programma Operativo Regionale Sicilia FESR 2007/2013 approvato con Decisione N. C(2007) 4249 del 7 settembre 2007 e s.m.i.;
- VISTO** in particolare l'Asse 3 del P.O. FESR 2007-2013 denominato “Valorizzazione delle identità culturali e delle risorse paesaggistico-ambientali per l'attrattività turistica e lo sviluppo” - Obiettivo Specifico 3.1 “Valorizzare i beni e le attività culturali per aumentare l'attrattività dei territori, per rafforzare la coesione sociale e migliorare la qualità della vita dei residenti” - Obiettivo Operativo 3.1.3 “Sperimentare e sviluppare azioni volte alla produzione, divulgazione e fruizione delle nuove forme artistiche legate all'arte contemporanea”;
- VISTE** le Linee guida per l'attuazione del P.O. FESR Sicilia 2007/2013, adottate con Deliberazione di Giunta regionale n. 266 del 29 ottobre 2008 e s.m.i.;
- VISTO** il Piano di riparto delle risorse del PO FESR Sicilia 2007/2013 approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 83 del 6 marzo 2009 e s.m.i.;
- VISTO** il Documento “*Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione*” del P.O. FESR Sicilia 2007/2013, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 188 del 22/05/2009 e s.m.i.;
- VISTO** il Documento “*Descrizione dei sistemi di gestione e controllo*” del PO FESR Sicilia 2007/2013 approvato dalla Commissione il 6 luglio 2009 e s.m.i.;
- VISTA** la Circolare del 16 febbraio 2007, prot. n. 3598, dell'autorità di gestione del P.O. F.E.S.R. Sicilia 2007/2013 - Modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario da osservare nell'attuazione di investimenti materiali immateriali e di servizio nella Regione Siciliana a norma del Regolamento CE 1828/2006;
- VISTA** la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 e s.m.i. “Disposizioni per l'attuazione del POR 2000-2006 e di riordino dei regimi di aiuti alle imprese”;
- VISTA** la legge regionale 6 agosto 2009, n.9 “*Norme in materia di aiuti alle imprese*” e s.m.i.
- VISTO** il Decreto dell'Assessore ai Beni Culturali e dell'Identità Siciliana n.8 del 3 maggio 2011, registrato alla Corte dei Conti il 13 giugno 2011 reg. n.1 fg. n. 49, pubblicato sulla GURS n. 28 del 01/07/2011, “Modalità, procedure, ambiti di intervento nonché individuazione degli aiuti e tipologia di spese ammissibili per la concessione dei contributi assegnati alle linee di intervento 3.1.2.1, 3.1.2.2, 3.1.2.3, 3.1.2.4, 3.1.3.3 e 3.1.3.4 del Programma operativo regionale (FESR) Sicilia 2007/2013;
- VISTO** il D.D.G. del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana n. 1351 del 4 agosto 2011, di approvazione del “Bando pubblico per la concessione di aiuti in de minimis in attuazione del PO FESR 2007/2013, Asse 3, Obiettivo operativo 3.1.3, azioni 3.1.3.Ab e 3.1.3.Ac”;
- VISTO** il “Bando pubblico per la concessione di aiuti in de minimis in attuazione del Programma operativo FESR 2007/2013, asse 3, obiettivo operativo 3.1.3, azioni 3.1.3Ab e 3.1.3.Ac”, approvato con il succitato DDG 1351/2011 e pubblicato sulla GURS n. 34 del 12 agosto 2011 - supplemento ordinario;
- PRESO ATTO** dell'avviso di errata corrige al succitato “Bando pubblico” pubblicato sulla GURS n. 45 del 28/10/2011 parte prima;

- VISTO** il D.D.G. del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana n. 2031 del 5.09.2012 registrato dalla Corte dei Conti il 29/10/2012 Reg n. 1 Fg 184 e pubblicato nella GURS n. 50 del 23-11-2012 con il quale è approvata la graduatoria definitiva degli interventi ammissibili per ciascuna delle Linee di intervento in cui si articola il "Bando pubblico per la concessione di aiuti in "de minimis" in attuazione del Programma operativo FESR 2007/2013, asse 3, obiettivo operativo 3.1.3, approvato con il succitato DDG 1351/2011 e pubblicato sulla GURS n. 34 del 12 agosto 2011 - supplemento ordinario;
- VISTO** il D.D.G. di concessione n. 34 del 02.01.2013 registrato alla Corte dei Conti il 18.02.2013 reg. n. 1 fgl. n. 28 con il quale viene approvato il programma di investimento proposto dall'Associazione Culturale MACS Museo Arte Contemporanea Sicilia con sede legale in Acireale via Mons. Arista n. 1 (CT) CAP 95024 è concesso un contributo di €. 137.047,08 – CUP G32B11000340007;
- VISTO** il DDG n. 957/2013 con il quale è stata liquidata l'anticipazione del 50% del contributo concesso per un importo di €. 68.523,54;
- VISTA** la richiesta di variante presentata dall'Associazione Culturale MACS Museo Arte Contemporanea Sicilia assunta con prot. n. 31017 del 26.06.2013 con la quale l'Associazione Culturale MACS propone la variazione della sede operativa e la sostituzione di parte delle attrezzature previste in progetto con altre che permetteranno all'associazione di svolgere il ciclo produttivo previsto in progetto;
- VISTE** le motivazioni riportate nella relazione di variante;
- VISTO** l'art. 16 comma 5 del Bando che disciplina le modalità di richiesta e approvazione delle varianti;
- CONSIDERATO** che la variante proposta non comporta modifiche sostanziali al progetto denominato "Creazione e gestione di un Museo di Arte Contemporanea", tali da determinare la variazione del punteggio attribuito per la graduatoria di ammissibilità (art.16 comma 5 del bando);
- CONSIDERATO** inoltre, che la variante proposta non comporta aumento dell'importo ammesso a finanziamento;
- CONSIDERATO** pertanto valide le motivazioni di cui alla richiesta di variante da ritenere meritevole di approvazione sotto il profilo tecnico ed economico per l'importo complessivo approvato con DDG n. 34/2013 di concessione;
- CONSIDERATO** altresì che il DDG n. 34/2013 citato fissava il termine ultimo per il completamento dei lavori entro 12 (dodici) mesi decorrenti dalla notifica del provvedimento di concessione avvenuta il 18.03.2013 e pertanto coincidente con la data del 18.03.2014;
- CONSIDERATO** che contestualmente alla richiesta di variante su citata l'Associazione beneficiaria richiede una proroga dei termini di ultimazione al 18.08.2014 corrispondente a mesi 5 (cinque) per l'attuazione dell'intervento approvato;
- VISTO** l'art. 16 comma 6 bando che disciplina le modalità di richiesta e concessione delle proroghe;
- CONSIDERATO** che le motivazioni che giustificano la richiesta di proroga sono valide e adeguatamente documentate:

DECRETA

- Art. 1)** è approvata la richiesta di variante presentata dall'Associazione Culturale MACS con sede legale in Acireale via Mons. Arista n. 1 (CT) CAP 95024 - P.I. 04925420871 per un importo complessivo di €. 206.023,88 come da DDG n. 34/2013 - CAPITOLO 776073;

Categorie di spesa	Importo investimento ammesso
Spese generali per la preparazione ed esecuzione del programma di investimenti	€ 11.212,88
Opere murarie e assimilabili	€ 44.851,50
Acquisto e messa in opera di macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica	€ 105.108,00
Software, licenze e know-how	€ -
Altre spese per investimenti immateriali diversi da quelli specificati alle lettere a) e d) (max 20%)	€ 44.851,50
TOTALE	€ 206.023,88

Art. 2) è concessa all'Associazione MACS con sede legale in Acireale via Mons. Arista n. 1 (CT) CAP 95024 - P.I. 04925420871 **una proroga di mesi 5 (cinque)** del termine di esecuzione dell'intervento finanziato con DDG n. 34/2013 citato in premessa e relativo al programma di investimento CUP G32B11000340007 identificato sul SIL codice Caronte SI_1_9312.

Art. 3) rimangono confermate tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel decreto di concessione di cui al citato DDG n. 34/2013.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei Conti per il visto di competenza.

Palermo li 27/08/2014

Il Dirigente Generale

F.to Giglione

I